

Schede dei mosaici per località

Pesaro

Mosaico geometrico da via Baviera

Descrizione sintetica: mosaico a fondo nero con reticolato bianco a losanghe e fascia a doppia linea bianca sempre su fondo nero, ambiente di domus.

Ritrovamento e localizzazione: Pesaro, via Baviera 33, Antica Osteria La Guercia.

Datazione: tardo I secolo a.C.

Fruibilità: il mosaico in situ è visitabile presso i locali dell'osteria durante gli orari di apertura del locale.

Mosaico con mura e torri

Descrizione sintetica: mosaico con tessere di marmo bianco su fondo nero e fascia decorata con motivo di cinta turrita.

Ritrovamento e localizzazione: rinvenuto a Pesaro lungo la via Gavardini, riferibile ad ambienti di domus, fu strappato e portato al Museo Oliveriano di Pesaro.

Datazione: tardo I secolo a.C.

Mosaico di Palazzo Montani

Descrizione sintetica : opus sectile, marmi policromi delimitati da treccia a mosaico e cornice a girali di foglioline, resti di domus.

Ritrovamento e localizzazione: Palazzo Montani, via Pedrotti angolo via Branca.

Datazione: I secolo d.C.

Mosaico di Piazza Collenuccio

Descrizione sintetica: doppia fascia marginale con motivo di cane corrente in bianco e nero e tappeto a triangoli bianchi e neri.

Ritrovamento e localizzazione: rinvenuto a Pesaro durante degli scavi del 1943, in piazza Collenuccio, di fianco al Duomo; un frammento del mosaico è esposto al Museo Oliveriano di Pesaro.

Datazione: I secolo d.C.

Fruibilità: Museo Oliveriano

Mosaici presso il Palazzo della Provincia (vano A), (vano B)

Descrizione sintetica:

1. mosaico a tappeto geometrico con fascia con riquadri a fiori e motivi stellari (vano A).

2. mosaico geometrico con cornice laterale a girali e fiori (vano A).

3. mosaico geometrico a quadrati bianco e nero (vano B).

Ritrovamento e localizzazione: già rinvenuti a Pesaro nel marzo del 1936 durante la costruzione di un'automobile nel palazzo dell'Amministrazione provinciale, vennero recuperati e ampliati con il rinvenimento del vano B, e quindi restaurati e musealizzati; facevano parte di una domus.

Datazione: I-II secolo d.C.

Fruibilità: i mosaici in situ sono visitabili presso la sala "dei mosaici" del Palazzo della Provincia di Pesaro.

Mosaico a motivi marini

Descrizione sintetica: il mosaico a motivi marini contenuti da una fascia a treccia a due capi, aveva come decorazioni tritoni, delfini, murene, granchi; perduta già nel ritrovamento la zona centrale.

Ritrovamento e localizzazione: rinvenuto a Pesaro nel 1928 in via Palestro (oggi via Gramsci) durante la costruzione del villino Di Mauro, riferibile ad ambienti di domus, alcuni tratti furono strappati e portati al Museo Oliveriano di Pesaro.

Datazione: tardo II secolo d.C.

Fruibilità: alcune parti del mosaico sono custodite presso il Museo Oliveriano di Pesaro.

Mosaici di Piazzale Matteotti

Descrizione sintetica:

1. vano A: mosaico geometrico bianco e nero a motivi stellari.

2. vano L: mosaico a tessere policrome.

3. vano F: mosaico ad emblema centrale decentrato molto rovinato.

Ritrovamento e localizzazione: a Pesaro, nel 1999-2000, lavori di demolizione della vecchia autostazione delle corriere hanno permesso di riportare alla luce un'intera domus e resti di una strada basolata presso piazzale Matteotti.

Datazione: le fasi di vita del nucleo abitativo vanno dal I al IV secolo d.C.

Fruibilità: i mosaici in situ sono visitabili sempre, sotto la copertura di protezione all'area di scavo in Piazzale Matteotti.

Mosaico di via Perticari

Descrizione sintetica: mosaico policromo a rosone con decorazione ad esagoni, cornice a treccia e angoli con anfora e tralci di foglie d'edera, faceva parte di una domus.

Ritrovamento e localizzazione: più volte citato in manoscritti, fu riscoperto a Pesaro nel 1925; recuperato e restaurato nel 1979, si trova in via Perticari, nei sotterranei della sede della Banca delle Marche.

Datazione: II secolo d. C.

Fruibilità: il mosaico in situ è visitabile presso la sede della Banca delle Marche.

Mosaici di via Mazzolari

Descrizione sintetica: tutta l'antica domus è pavimentata a mosaico, formato da piccole tessere nere alternate a bianche. I vari ambienti della casa sono in mosaico bianco e nero con figure geometriche.

1. vano A: mosaico con decorazione a cancellum.

2. vano B: mosaico geometrico a quadrati e losanghe.

Ritrovamento e localizzazione: le strutture della domus sono venute alla luce nell'ambito di un progetto di recupero architettonico dello stabile di via Mazzolari n. 48, i cui scavi archeologici sono stati condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche nel 2000.

Datazione: tre fasi abitative, dalla tarda età repubblicana al II-III secolo d. C.

Fruibilità: non è possibile visitarli per il momento, attendono di essere valorizzati.

Mosaico di Leda e le Stagioni

Descrizione sintetica: mosaico policromo che all'interno di una rete di stelle e losanghe presenta un medaglione quadrangolare con la rappresentazione di Leda con il cigno, mentre in corrispondenza dei vertici del riquadro, in quattro medaglioni ottagonali, sono rappresentate le stagioni a figura intera.

Ritrovamento e localizzazione: proveniente da Pesaro da uno scavo del 1932 in via Palestro (oggi viale Gramsci), facente parte di un tablinum di domus, ora è conservato al Museo Nazionale delle Marche di Ancona.

Datazione: Il secolo d.C.

Fruibilità: Museo Nazionale delle Marche, Ancona.

I mosaici del Duomo

Descrizione sintetica: i mosaici presenti nel Duomo di Pesaro fanno parte di due pavimenti musivi sovrapposti: quello superiore, appartiene alla basilica di età bizantina datata al VI sec. d.C e presenta rifacimenti successivi sino al XIII sec.; quello sottostante, risalente al IV-V sec. d.C., ricco di motivi geometrici e floreali, corrisponde ad una prima fase, paleocristiana, della Cattedrale.

tappeto 2: mosaico con basilisco a costruzione geometrica che si basa sull'intersezione di cerchi che nello spazio di risulta comprendono stilizzate foglie d'acanto. Negli spazi romboidali entro i cerchi sono racchiuse figure animali.

tappeto 3: cerchio bordato da una larga cornice a intreccio vimineo con al centro la sirena bicaudata.

tappeto 4: mosaico con Tritone ed episodio del ciclo troiano; tessuto geometrico a quadrati e rombi in cui si inseriscono figure di pesci e fioroni.

tappeto 5: clipeo con aquile in cui campeggia l'iscrizione del committente.

tappeto 6: mosaico con centauro e due ampie stesure: a carattere geometrico l'inferiore, a carattere figurativo la superiore, ricca di simbologia.

tappeto 11: decorazione basata sull'intersezione di cerchi che negli spazi di risulta comprendono stilizzate foglie d'acanto entro cui si inseriscono figure di animali; nella parte superiore campeggia il clipeo con due Lamie.

tappeto 13: mosaico con grifone e unicorno, a carattere geometrico, con rombi campiti da episodi iconici, interrotto da una fascia ricca di raffigurazioni zoomorfe medievali altamente simboliche.

Ritrovamento e localizzazione: scoperti nel 1851 dall'architetto fermano Giambattista Carducci, i mosaici presentati appartengono al litostoto superiore, ad una quota di circa 1,70 m. dall'attuale pavimento del Duomo di Pesaro, in via Rossini.

Datazione: stesura originale del VI sec. d.C., con inserti e rifacimenti successivi di età medievale.

Fruibilità: attualmente sono parzialmente visibili attraverso finestre in vetro calpestabili.

Colombarone

I mosaici della villa

Descrizione sintetica: I pavimenti musivi appartenenti alla villa tardoantica di Colombarone, sono a carattere geometrico-astratto e del tutto aniconici.

1. vano A: mosaico caratterizzato da file parallele di cerchi a fascia larga e bianca.

2. vano B: mosaico dal complesso schema compositivo, reso con tessere di piccole dimensioni, impreziosito da un emblema centrale.

3. vano L: mosaico su fondo bianco con motivo di cerchi che si intersecano a formare fiori quadripetali.

4. vano P: mosaico della soglia che presenta, su fondo nero, un motivo in tessere bianche formato da una losanga, con oculo centrale.

Ritrovamento e localizzazione: le campagne di scavo, ancora in corso, iniziarono nel 1983 a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna riportando alla luce la villa romana e la chiesa di S. Cristoforo 'ad Aquilam', area archeologica nota già dal XVIII secolo per gli interessanti ritrovamenti. Le strutture si trovano a Colombarone, lungo la via Flaminia che da Pesaro porta a Rimini.

Datazione: per i confronti che si possono istituire tali pavimenti musivi sono databili tra III e IV sec. d.C.

Fruibilità: la villa, in fase di musealizzazione sarà presto visitabile.

Sant'Angelo in Vado

I mosaici della Domus

Descrizione sintetica:

1. il trionfo di Nettuno, raffigura il dio che impugna il tridente sul carro guidato da ippocampi insieme alla sua sposa Anfitrite, mentre al di sotto nuotano delfini (vestibulum).

2. mosaico geometrico, bianco e nero con serie di esagoni alternati a losanghe nere filettate che racchiudono nel campo bianco un rombo nero (atrium peristilium).

3. mosaico di Bacco, a tessere bianche e nere con emblema raffigurante Bacco con corona di pampini, motivi a treccia e triangoli entro il cerchio esterno, figure femminili reggenti racemi floreali agli angoli della fascia perimetrale quadrangolare a triangoli e doppia linea nera (tablinum).

4. mosaico della Medusa, con cerchio inscritto in un quadrato; il tappeto centrale è delimitato da una circonferenza nera e da una treccia che racchiudono un complesso disegno al cui centro vi è l'emblema esagonale con la testa di medusa.

5. mosaico della caccia e della pesca, policromo, con scena di caccia sulla fascia del lato ovest e scena di pesca nel riquadro centrale; il resto del mosaico presenta numerose formelle circolari racchiuse entro motivi a treccia con fiori, stelle, girali motivi a croce e figurette mitiche (triclinium).

6. mosaico geometrico del corridoio a stelle, rombi e esagoni.

7. mosaico geometrico a losanghe e meandri.

8. mosaico geometrico bianco e nero con motivi "a lucerne".

9. mosaico a complessi motivi geometrici bianchi e neri e policromi con un bordo figurato occupato al centro da un cespo vegetale caliciforme.

Ritrovamento e localizzazione: Campo della Pieve, via Ghibelline, S. Angelo in Vado.

Datazione: dal I-IV secolo d.C.

Fruibilità: i mosaici sono visitabili in situ, la domus è aperta nel periodo estivo, su richiesta per il resto dell'anno.

Fano

Mosaico di Dioniso su pantera

Descrizione sintetica: tappeto inquadrato da doppia linea marginale scura, occupato da decorazione a triangoli, quadrati rettangoli con emblema figurato centrale raffigurante Dioniso che cavalca una pantera fra le viti. Apparteneva ad una domus.

Ritrovamento e localizzazione: proveniente da Fano, da scavi del 1952, all'incrocio tra via Montevecchio e via Guido del Cassero, faceva

parte di una domus, di cui risultano due ambienti, uno del mosaico della pantera e un altro con il mosaico del cavallino; il primo è stato strappato e trasferito al Museo Civico di Fano, il secondo ricoperto.

Datazione: I-II secolo d.C.

Fruibilità: Museo Civico di Fano, Piazza XX Settembre, all'interno della corte Malatestiana.

Mosaico del cavallino

Descrizione sintetica: mosaico geometrico a meandri con al centro emblema in cui è raffigurato un cavallino bianco in corsa su fondo nero.

Ritrovamento e localizzazione: proveniente da scavi del 1952, all'incrocio tra via Montevecchio e via Guido del Cassero; attiguo all'ambiente con il mosaico della pantera.

Datazione: I-II secolo d.C.

Mosaico dei pesci

Descrizione sintetica: opus sectile di marmi policromi incorniciato da due fasce tassellate su fondo chiaro con figure nere di granchi e pesci alternate, racchiuse da cornice a doppia fascia nera. Forse si trovava all'interno di un ambiente termale.

Ritrovamento e localizzazione: fu ritrovato a Fano nel 1929 dove oggi è la sede della Cassa di Risparmio, sede centrale, Piazza XX Settembre, in cui è conservato.

Datazione: Il secolo d.C.

Fruibilità: il mosaico in situ è visitabile durante le visite guidate organizzate dal Comune di Fano.

Mosaico del Nettuno

Descrizione sintetica: frammento di emblema in bianco e nero con Nettuno in piedi sulla quadriga. Forse apparteneva ad un ambiente termale.

Ritrovamento e localizzazione: ritrovato a Fano, nel 1740, sotto al Campanile di Piazza XX Settembre, è oggi conservato al Museo Civico di Fano, Piazza XX Settembre.

Datazione: fine II secolo d.C.

Fruibilità: Museo Civico di Fano, Piazza XX Settembre, sala V.

Mosaico a rosone del Teatro della Fortuna

Descrizione sintetica: mosaico con cornice a treccia serpentiforme con emblema quadrato entro il quale è iscritto un cerchio, rosone decorato con fiore a sei petali.

Ritrovamento e localizzazione: fu rinvenuto a Fano durante i lavori di ristrutturazione del Teatro della Fortuna, piazza XX Settembre, (domus).

Datazione: II, III secolo d.C.

Fruibilità: i mosaici in situ sono visitabili durante le visite guidate organizzate dal Comune di Fano.

Fossombrone

Mosaico con Ratto di Europa

Descrizione sintetica: il mosaico policromo originariamente era inserito in un pavimento musivo a piccoli riquadri bianchi e rosati, ripartiti da una sottile linea nera, ancora visibile in situ presso gli scavi a San Martino del Piano. Era costituito da un quadro principale raffigurante Europa sul toro tra due eroti svolazzanti e due pannelli rettangolari. Quello superiore rappresenta tra minuscoli alberelli di sfondo un centauro tra una tigre ed un leone; quello in basso figura il dio Bacco con acanto, girali di vite e cesti di frutta. Facente parte di una grande stanza di domus, è ora conservato al Museo Archeologico Nazionale delle Marche in Ancona in attesa di tornare alla sua collocazione originaria che ora è fuori terra e si sta recuperando.

Ritrovamento e localizzazione: il mosaico fu ritrovato a San Martino del Piano di Fossombrone negli anni 1878-1880, in un grande vano di domus. Staccato, è ora al Museo Archeologico Nazionale delle Marche ad Ancona.

Datazione: tardo antico, III secolo d.C.

Fruibilità: Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Ancona.

Mosaico con nodo di Salomone

Descrizione sintetica: mosaico policromo con rosone centrale con nodo di Salomone, inserito in un tappeto geometrico a losanghe, stella e trecce.

Ritrovamento e localizzazione: del mosaico, fino a poco tempo fa, si conosceva solo un disegno. Ora è tornato visibile a San Martino del Piano presso gli scavi archeologici dell'antica Forum Sempronii, all'interno di una domus, vicino alla collocazione originaria in cui fu ritrovato il mosaico di Europa.

Datazione: II-III secolo d.C.

Fruibilità: il mosaico è ora visitabile in situ.

Mosaico a rosone

Descrizione sintetica: mosaico policromo, in un riquadro centrale è inscritto il rosone a triangoli bianchi e neri, con una foglia d'edera negli angoli di risulta. Intorno si svolgono alternati simmetricamente motivi a croce, ad ottagono, losanghe e pelte.

Ritrovamento e localizzazione: fu rinvenuto a Fossombrone nel 1879, staccato più tardi e portato al Museo Archeologico Nazionale delle Marche in Ancona, dov'è tuttora conservato.

Datazione: III secolo d.C.

Fruibilità: Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Ancona.

Mosaici delle terme

Descrizione sintetica: si tratta dei lacerti di ambienti mosaicati, per

lo più monocromi bianchi, pertinenti al ginnasio e al rivestimento di vasche termali.

Localizzazione: San Martino del Piano, scavi archeologici di Forum Sempronii, resti di terme private.

Datazione: I-IV secolo d.C.

Fruibilità: le terme sono visitabili in situ.

Pergola

Mosaico geometrico da Montesecco

Descrizione sintetica: mosaico policromo con dodici formelle interamente occupate da disegni sempre diversi, con elementi variamente annodati, intrecciati in rosoni, alternati a motivi geometrici rettilinei fittamente assemblati in orditi a tappeto.

Ritrovamento e localizzazione: da villa di Montesecco, località Madonna del Piano, ora al Museo di Pergola.

Datazione: IV secolo d.C.

Fruibilità: visita al Museo dei Bronzi Dorati di Pergola.

Suasa

I mosaici delle Domus dei Coiedii

Descrizione sintetica:

1. vano O: mosaico con satiro ebbro.
2. sala E: mosaico a nido d'ape e tappeto centrale a fondo bianco con decorazione nera; entro un margine a doppia linea nera v'è un cerchio inscritto delimitato da una treccia a due capi contenente una serie di esagoni.
3. sala H: mosaico a cassettoni; fasce con trecce a due capi suddividono il campo in formelle quadrate variamente adornate da cerchi con triangoli e ottagoni.
4. oecus G: opus sectile, che presenta un rettangolo decorato a moduli geometrici di marmi policromi inserito in un tassellato bianco.
5. diaeta AF: mosaico con gorgonie, rosone a squame bianche e rosate disposte in cinque filari concentrici e di misura decrescente verso il centro. All'esterno circonferenza a fascia di cani correnti in tessere rosate; al centro emblema con testa di gorgone.
6. ambiente BA: mosaico geometrico
7. ambiente BB: mosaico geometrico a cerchi allacciati.
8. ambiente BC: mosaico geometrico figurato, reso in policromia nel tessuto con decorazione a mezze stelle di losanghe, il mosaico è limitato da una fascia con girali d'edera sorgenti da un kantaros e uccelli su ramo.
9. ambiente AK: mosaico con eros e pan.

10. ambiente AN: vasto mosaico policromo con Leda, il cigno e le stagioni, le cui raffigurazione sono inserite in un tappeto geometrico fittamente composto con motivi stellari, a losanga, pelte, croci, orditi vegetali.

11. edificio S: mosaico marino, policromo, con coppie di Nereidi e Tritoni, o di Nereidi e ippocampi, disposte simmetricamente in un tappeto rettangolare delimitato da varie cornici; in un tappeto più piccolo, su uno dei lati corti, è raffigurato un delfino entro una ricca cornice con motivi a pelta.

12. vano AC: con fascia a meandro e signino in un tappeto campito da embricature a tessere bianche.

13. vano 7: mosaico tessellato irregolare bianco, con scaglie policrome caratterizzato da una fascia marginale con motivo a mura e torri.

14. disegno con motivo a rosone, motivo formato da una stella di losanghe disposte a raggera attorno ad un punto centrale.

Ritrovamento e localizzazione: i resti della Domus, oggetto di scavo dal 1986, si trovano a Castelleone di Suasa, presso il Parco Archeologico di Suasa lungo la strada di Pian Volpello.

Datazione: I-IV secolo d.C.; attestata anche fase repubblicana.

Fruibilità: parte dei mosaici è visibile in situ, alcuni sono stati ricoperti in attesa di recupero e valorizzazione.

Urbino

Descrizione sintetica:

1. mosaico a scaglie e losanghe in marmo policromo su fondo a tessere nere.

2. mosaico a tessere quadrate in cotto ad ordito obliquo nelle quali sono alternate file parallele di tessere in pietra bianca locale.

Localizzazione: : imbocco via Veterani; via Puccinotti.

Datazione: età repubblicana.

Fruibilità: i mosaici non sono visibili, la documentazione è bibliografica.

Catalogue of mosaics by location

Pesaro

Geometric mosaic in via Baviera

Description: mosaic on black background with white diamond grid and double white band on black background, *domus* setting.

Location: Pesaro, via Baviera 33, Antica Osteria La Guercia.

Date: late 1st century BC

Accessibility: You can visit this mosaic "in situ" near the tavern shops during normal opening hours.

Mosaic with walls and towers

Description: mosaic with white marble tesserae on black background and band decorated with turreted wall motif

Discovery and current location: discovered in Pesaro along via Gavardini, related to a *domus* setting, removed and brought to the "Museo Oliveriano" in Pesaro

Date: late 1st century BC

Mosaic from Palazzo Montani

Description: *opus sectile*, polychromatic marble surrounded by a mosaic braid and spiral frame of leaves, *domus* ruins

Location: Palazzo Montani, corner of via Pedrotti and via Branca

Date: 1st century AD

Mosaic from Piazza Collenuccio

Description: double banded border with running dog motif in black and white and black and white triangle mosaics

Discovery and current location: discovered in Pesaro during the 1943 excavations in Piazza Collenuccio beside the Duomo a fragment of the mosaic is displayed at the "Museo Oliveriano" in Pesaro

Date: 1st century AD

Accessibility: Museum Oliveriano.

Mosaics in Palazzo della Provincia (room A), (room B)

Description:

1. geometric mosaic with band of panels of flowers and star motifs (room A)

2. geometric mosaic with lateral flower and spiral frame (room A)

3. geometric mosaic with black and white squares (room B).

Discovery and current location: discovered in Pesaro in March 1936 during the construction of a garage inside the municipal offices building, were reclaimed and enlarged with the discovery of room B and then restored and put into a museum; they were part of a *domus*

Date: 1st – 2nd century AD

Accessibility: You can visit these mosaics "in situ" in the room "dei mosaici" in the "Palazzo della Provincia di Pesaro".

Description: mosaic with marine motifs contained in a double ended braided band, used to be decorated with mermen, dolphins, morays, crabs, central area already missing when found

Discovery and current location: found in Pesaro in 1928 in via Palestro (today viale Gramsci) during the construction of the *villa Di Mauro*, related to a *domus* setting, some were removed and brought to the "Museo Oliveriano" in Pesaro

Date: late 2nd century AD

Accessibility: Some parts of this mosaic are preserved in the "Museo Oliveriano" in Pesaro.

Mosaics in Piazzale Matteotti

Description:

1. room A: black and white geometric mosaic with star motifs
2. room L: mosaic with polychromatic tesserae
3. room F: mosaic with central emblem decentralized in very bad condition

Discovery and current location: in Pesaro in 1999-2000, the demolition of the former bus station uncovered a whole *domus* and remains of a stone pavement were found in Piazzale Matteotti

Date: from the 1st – 4th century AD

Accessibility: The mosaic "in situ" can always be seen under the protective covering at the excavation site in Piazzale Matteotti.

Mosaic in via Peticari

Description: polychromatic rosette mosaic with hexagon decorations, braid frame and comers with amphora and ivy leaf vines, was part of a *domus*

Discovery and current location: cited many times in manuscripts and was re-discovered in 1925 in Pesaro; was restored in 1979 and is now housed in via Peticari in the basement of the bank "Banca delle Marche"

Date: 2nd century AD

Accessibility: You can visit this mosaic "in situ" at the "Banca delle Marche".

Mosaics from via Mazzolari

Description: all of this ancient *domus* is paved with mosaics formed by small black and white alternating tesserae. The various settings of the house are in black and white mosaics with geometric motifs.

1. room A: mosaic with decorations a *cancellum*
2. room B: square and diamond shaped geometric mosaic

Discovery and current location: the structure of the *domus* was found during a project, for the architectural recovery of a stable in via Mazzolari n. 48, where the archaeological excavations were conducted by the Superintendent of the Archaeological Patrimony in the Marche region in 2000

Date: three living phases starting from the late Republican era to the second and 3rd century AD

Accessibility: It is not possible to visit these mosaics at the moment because they have to be evaluated.

Mosaic of Leda and the Seasons

Description: polychromatic mosaic with a grid of stars and diamonds surrounding a four-sided medallion showing Leda with the swan while four octagonal medallions corresponding to the points of the four-sided panel, represent all the seasons

Discovery and current location: comes from Pesaro from a 1932 excavation in via Palestro (today viale Gramsci) and was once part of a *tablinum* (the private study of the owner of the house) of a *domus*, now it is preserved at the "Museo Nazionale delle Marche" in Ancona.

Date: 2nd century AD

Accessibility: You can visit this mosaic at the "Museo Nazionale delle Marche" in Ancona.

Mosaics in the Duomo

Description: the mosaics inside the Duomo of Pesaro are part of two mosaic floors placed one on top of the other: the top one is part of the basilica from the late Byzantine era that dates to the 6th century AD and shows subsequent reconstruction until the thirteenth century; the bottom flooring dates back to the 4th and 5th centuries AD, is rich in geometric and floral motifs and is from the original phase of the Cathedral, the early Christian era.

Panel 2: mosaic with basilisk and geometric construction based on the intersection of circles with stylized acanthus leaves filling in the remaining spaces. Animal figures are placed in the rhomboid spaces within the circles.

Panel 3: circle surrounded by a large interlaced wicker frame with a double tailed mermaid in the centre.

Panel 4: panel with Triton and scenes of the Trojan cycle, geometric grid with squares and rhombuses that interlace with fish and flower figures.

Panel 5: clypeus (shield) bearing the inscription of the person who commissioned it

Panel 6: mosaic with centaur and two large geometric drafts, the lower one of geometric nature and the upper one is figurative in nature and rich in symbolism.

Panel 11: decoration based on the intersection of circles with stylized acanthus leaves filling the remaining spaces and animal figures placed inside; the top part has a clypeus and two Lamia.

Panel 13: geometric mosaic with rhombuses and iconic occurrences interrupted by a rich band of highly symbolic medieval zoomorphic figures

Discovery and current location: discovered in 1851 by the architect Giambattista Carducci, the mosaics described above belong to the top tessellated pavement, which is about 1.7 metres below the actual pavement of the Duomo of Pesaro in via Rossini.

Date: the original draft from the 6th century AD, with insertions and reconstruction from the medieval age.

Accessibility: You can partially see these mosaics through a glass walkway.

Colombarone

Mosaics from the villa

Description: the mosaic pavements belonging to the *tardoantica* era villa of Colombarone have an abstract –geometric nature and are completely non iconic.

room A: mosaic characterized by parallel rows of large white banded circles

room B: complex mosaic of small tesserae embellished by a central emblem

room L: mosaic on white background with circle motifs which interlace to form four-petal flowers

room P: threshold mosaic on black background with a motif of white tesserae created by a diamond shape with central eye

Discovery and current location: the still on-going excavations started in 1983 under the Archaeological Department of the University of Bologna. These diggings brought to light a Roman villa and the church of San Cristoforo “ad Aquilam”. This archaeological area was already known in the 18th century because of previous interesting findings. The structures are found in Colombarone, along via Flaminia that goes from Pesaro to Rimini.

Date: according to the available dating information, the mosaic pavement is from the 3rd – 4th century AD

Accessibility: The villa is undergoing renovation and will soon be available for visits.

Sant’Angelo in Vado

The Domus mosaics

Description:

1. Neptune’s triumph shows the god Neptune, holding a trident, on his cart pulled by seahorses with his wife Amphitrite, under the god dolphins are swimming (vestibule).

2. black and white geometric mosaic with a series of hexagons alternating with adorned black diamonds with a black rhombus surrounding the white field (atrium peristilium)

3. mosaic of Bacchus, black and white tesserae with emblem portraying Bacchus with a crown of vine-leaves, braid and triangle motifs inside the outer circle, reigning female figure flower clusters in the corners of the four sided border band of triangles and double black line (tablinum).

4. mosaic of Medusa with inscribed circle in one quadrant, central area bordered in black and a braid that surrounds a complex design which has a hexagonal emblem of the medusa head in the center

5. polychrome mosaic of hunting and fishing scene, hunting scene on the west side panel and fishing scene in the central panel; the rest of the mosaic presents numerous circular panels surrounded by braided motifs with flowers, stars, spiral cross motifs and mythical figures (triclinium)

6. geometric mosaic with isles of stars, rhombuses and hexagons

7. geometric mosaic with diamond motifs and meanders

8. black and white geometric mosaic with “Lucerne” motifs

9. mosaic of complex geometric motifs, black and white and polychromes with a border of figures around a botanical chalice motif

Location: Campo della Piave, via Ghibbeline, Sant Angelo in Vado.

Date: 1st-4th century AD

Accessibility: You can visit these mosaics “in situ”, the *domus* is open in the summer and by request during the rest of the year.

Fano

Dionysus on a panther mosaic

Description: mosaic framed by a double black line, replete with triangle, square and rectangle decorations with central figurative emblem portraying Dionysus riding a panther through the vines, was part of a *domus*

Discovery and current location: from the 1952 excavation in Fano at the intersection of via Montevecchio and via Guido del Cassero, was part of a *domus* which gave us two mosaics, one of the panther and the other of a pony, the first mosaic was removed and transferred to the “Museo Civico di Fano” and the second was covered up

Date: 1st-2nd century AD

Accessibility: You can see this mosaic at the “Museo Civico di Fano” Piazza XX Settembre, inside the “corte Malatestiana”

Pony mosaic

Description: geometric meander mosaic, central emblem showing a white pony running on a black background

Discovery and current location: found in the 1952 excavation of the crossing of via Montevecchio and via Guido del Cassero, adjacent the area with the panther mosaic

Date: 1st-2nd century AD

Accessibility: only photograph

Fish mosaic

Description: *opus sectile* in polychromatic marble framed by two tessellated bands on light background with alternating black figures of crabs and fish, surrounded by a double black strip frame, maybe it was situated inside a Bath

Discovery and current location: found in Fano in 1929 which is now the central branch of the bank “Cassa di Risparmio” in piazza XX Settembre, it is preserved inside

Date: 2nd century AD

Accessibility: You can visit this mosaic “in situ” during guided visits organized by the City of Fano.

Neptune mosaic

Description: fragment of an emblem in white and black with Neptune

standing on a 2-wheeled chariot, maybe it was part of a Bath setting
Discovery and current location: found in Fano in 1740 under the bell tower of Piazza XX Settembre, today it is preserved in the "Museo Civico" in Fano, Piazza XX Settembre.

Date: late 2nd century AD

Accessibility: You can see this mosaic at "Museo Civico di Fano" in Piazza XX Settembre, hall V.

Rosette mosaic of the Teatro della Fortuna

Description: mosaic with braided serpent like frame and a circle, rosette decorated with six-petaled flowers inscribed on a square emblem

Discovery and current location: discovered in Fano during the renovation work of the "Teatro della" Fortuna in piazza XX Settembre (*domus*).

Date: 2nd-3rd century AD

Accessibility: You can visit these mosaics "in situ" during guided visits organized by the City of Fano.

Fossombrone

The rape of Europe mosaic

Description: polychrome mosaic that was originally part of a mosaic pavement made of small pink and white panels divided by a thin black line, still visible "in situ" at the excavation sites in San Martino del Piano. It was composed of one main square portraying Europe on the bull between two hovering *eroti*, and two rectangular panels. The upper panel portrays a centaur between a tiger and a lion on a background of small trees. The lower one portrays the god Bacchus with acanthus, grapevine spirals and baskets of fruit. It used to be part of a large room in a *domus* and is now housed at the National Archaeological Museum of the Marche in Ancona and is waiting to go back to its original collocation, which is now excavated and being restored.

Discovery and current location: mosaic was found in San Martino del Piano in Fossombrone from 1878-1880 in a large room of a *domus*. Detached, it is now at the "Museo Archeologico Nazionale delle Marche" in Ancona.

Date: 3rd century AD

Accessibility: You can see this mosaic the "Museo Archeologico Nazionale delle Marche" in Ancona.

Solomon's knot mosaic

Description: polychrome mosaic with central rosette of Salomon's knot, inserted in a geometric composition of diamonds, stars and braids

Location: until recently only a drawing of this mosaic was known. Now it has become visible again inside a *domus* in San Martino del Piano at the archaeological excavation sites of the ancient *Forum*

Semprionii, was found near the original collection containing "The rape of Europe rape mosaic".

Date: 2nd-3rd century AD

Accessibility: You can now visit this mosaic "in situ".

Rosette mosaic

Description: polychrome mosaic, rosette of black and white triangles inscribed in a central panel with an ivy leaf in the corners, all around there are symmetrically alternating cross, octagonal, diamond and crescent shield motifs

Location: was discovered in Fossombrone in 1879, later detached and brought to the "Museo Archeologico Nazionale delle Marche" in Ancona where it still remains today

Date: 3rd century AD

Accessibility: You can see this mosaic the "Museo Archeologico Nazionale delle Marche" in Ancona.

Mosaics from the Baths

Description: fragments of settings decorated in mosaics, mostly white monochromes pertaining to gyms and thermal Baths

Location: San Martino del Piano, archaeological excavations of the *Forum Sempronii*, ruins of private thermal Baths

Date: 1st-5th century AD

Accessibility: You can visit *le terme* (Bath Houses) "in situ".

Pergola

Geometric mosaic from Montesecco

Description: polychrome mosaic with twelve panels completely filled with different designs of knotted elements and braids in rosettes alternating with rectilinear geometric motifs in a tightly assembled mosaic.

Discovery and current location: from the *villa* in Montesecco, part of Madonna del Piano, now at "Museo di Pergola".

Date: 4th century AD

Accessibility: You can visit this mosaic at the "Museo dei Bronzi Dorati" in Pergola.

Suasa

Mosaics of Domus Coiedii

Description:

1. room O: mosaic with drunken satyr.
2. lounge E: "bee hive" mosaic and central panel of white background with black decorations, within the double black lines is a circle bordered by a double-ended braid that contains a series of hexagons
3. lounge H: *cassettoni* mosaic; bands with double ended braids divide the area in square panels decorated with circles with triangles and octagons.

4. hall G: *opus sectile* of a rectangle decorated with polychromatic marble geometric modules inserted on a white tessellated field.

5. diaeta AF: mosaic with Gorgons, rosette of white and pink scales placed in five concentric rows decreasing in size towards the centre. Outside the circumference is a band of running dogs in pink tesserae; central emblem of a Gorgon head.

6. area BA: geometric mosaic.

7. area BB: geometric mosaic with linking circles.

8. area BC: figurative geometric mosaic, polychromatic construction with half star diamond decorations, bordered by a band ivy garland coming out of a *kantaros* and birds on a branch.

9. area AK: mosaic with Eros o Pan.

10. area AN: vast polychromatic mosaic with Leda, the swan and the seasons whose representation are inserted in a geometric panel filled with star motifs, diamonds, crescents and cross motifs made of botanicals.

11. building S: polychromatic marine mosaic with the couple Nereid and Triton or Nereid and sea horses, symmetrically placed on a rectangular panel bordered by various frames; in a smaller panel, on one of short sides, is a dolphin inside a rich frame of crescent motifs.

12. room AC: band of meandro and signino on a panel with a field white tesserae overlapping.

13. room 7: irregular white tessellated mosaic with polychromatic chips accented by a border band of wall and tower motifs.

14. Drawing from the 1877 excavation, with rosette motifs formed by one star of diamonds radiating from central point.

Discovery and current location: the ruins of domus, ongoing excavation since 1986, found at Castellone di Suasa near the Archaeological Park of Suasa along the street of Pian Volpello.

Date: 1st to 4th century AD, it also belonged to the Republican phase

Accessibility: You can see part of these mosaics "in situ", others have been covered up waiting to be restored and evaluated.

Urbino

Description:

-polychromatic marble mosaic of fish scales and diamonds on a black tessellated background.

-mosaic of square terracotta tesserae set in an oblique pattern on which are alternating parallel lines of white, local stone tesserae.

Location: via Veterani; via Puccinotti.

Date: Republican era.

Accessibility: These mosaics are not visible only the bibliography is available as documentation.